

**Comune di Verona**  
**Deliberazione della Giunta Comunale**

N. Progr. 156

Seduta del giorno 04 Giugno 2014

**PRESENTI**

TOSI SIG. FLAVIO  
CASALI AVV. STEFANO  
CORSI P. I. ENRICO  
MARCHI DOTT. FRANCESCO  
PISA SIG. LUIGI  
TOFFALI AVV. ENRICO  
LESO SIG.RA ANNA  
PALOSCHI RAG. PIER LUIGI  
BENETTI SIG. ALBERTO  
LELLA SIG. ANTONIO

**ASSENTI**

**PRESIEDE**  
TOSI SIG. FLAVIO

**RELATORE**  
MARCHI DOTT. FRANCESCO

**ASSISTE**  
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA  
(SEGRETARIO GENERALE)

**Oggetto:** PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - APPROVAZIONE DELLO SCHEMA TIPO DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE EX ARTICOLO 6 DELLA L.R. N. 11/2004 PER L'ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL PUNTO 11 DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 91/2011.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Verona è dotato di Piano di Assetto del Territorio approvato con deliberazione della Giunta Regionale per il Veneto n. 4.148 del 18 dicembre 2007, efficace, a sensi dell'articolo 14 comma 8 della L.R. n. 11/2004, dal 28 febbraio 2008;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 23 dicembre 2011 è stato approvato il 1° Piano degli Interventi del Comune di Verona, efficace dal 13 marzo 2012, e contestualmente sono stati recepiti gli accordi di pianificazione in esso contenuti come da elaborati modificati a seguito della decisione sulle osservazioni presentate;
- con deliberazione n. 133 del 17 aprile 2012 esecutiva è stato approvato lo schema tipo di accordo di pianificazione ex articolo 6 della L.R. n. 11/2004 relativo all'attuazione delle previsioni operative delle schede norma del P.I.;
- la citata deliberazione n. 91/2011 il Consiglio Comunale ha stabilito, al punto 11 del deliberato, di impegnare l'Amministrazione Comunale, nell'eventuale ripianificazione del dimensionamento previsto in quegli accordi pubblico privati ex articolo 6 della L.R. n. 11/2004 che non venissero perfezionati entro i termini indicati all'articolo 155 delle N.T.O. del P.I. a causa della grave situazione economica, che attraversa l'Unione degli Stati Europei e che colpisce più di altri il settore dell'edilizia e degli investimenti connessi con particolare attenzione al reperimento del credito bancario, di farlo fra le manifestazioni presenti nel fascicolo 2 denominato "proposte ritenute ammissibili", in quanto quest'ultime hanno seguito un procedimento partecipato attivato con procedure di evidenza pubblica e sono state valutate nella loro ammissibilità dai vari settori comunali ed in particolare dai Consigli di Circoscrizione nel cui territorio ricadono. Tali ridefinizioni dovranno comunque acquisire il parere delle competenti Circoscrizioni nel rispetto dell'iter procedurale, ferme restando le fasi già espletate;
- in data 1 agosto 2013 la Giunta Comunale con propria decisione n. 1540/2013 ha espresso parere favorevole all'avvio di una fase di rimodulazione delle previsioni del Piano degli Interventi in coerenza con l'atto di indirizzo politico-amministrativo espresso al punto 11 della deliberazione 91/2011;
- conseguentemente per le schede norma i cui accordi non siano stati sottoscritti o non sia stato approvato lo schema di accordo, gli Uffici Comunali hanno avviato la procedura di decadenza e in particolare con deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 31.7.2013 è stata dichiarata la decadenza delle schede norma oggetto di espressa rinuncia da parte del proponente;
- in attuazione delle disposizioni del punto 11 della deliberazione di Consiglio Comunale n. 91/2011 occorre richiedere ai soggetti proponenti le manifestazioni di interesse inserite nel FASCICOLO 2 "PROPOSTE RITENUTE AMMISSIBILI" di confermare il proprio interesse a concertare con l'Amministrazione la definizione di un accordo ai sensi dell'articolo 6 della L.R. n. 11/2004, relativo all'ambito proposto in trasformazione con le manifestazioni di interesse presentate;
- l'articolo 6 comma 3° della L.R. n. 11/2004 stabilisce che l'accordo costituisce parte integrante dello strumento di pianificazione cui accede ed è soggetto alle medesime forme di pubblicità e di partecipazione, è recepito con il provvedimento di adozione dello strumento di pianificazione ed è condizionato alla conferma delle sue previsioni nel piano approvato;

Ritenuto pertanto necessario che i soggetti interessati ad attuare le manifestazioni di interesse presentate, di cui al Fascicolo 2, rimodulino la proposta avanzata al fine di inquadrarla nella disciplina dettata dagli articoli 157 e 158 delle N.T.O. del P.I. vigente, trasmettendola all'Amministrazione elaborando una bozza di accordo ai sensi dell'articolo 6 L.R. n. 11/2004, sulla scorta del modello definito dall'Amministrazione stessa;

Visto lo schema di accordo di pianificazione ex articolo 6 della L.R. 11/2004 predisposto dagli Uffici Comunali;

Considerato che:

- lo schema riprende, nella forma e nella sostanza, i contenuti dello schema approvato con la citata deliberazione di Giunta Comunale n. 133/2013 con alcuni modesti aggiustamenti adeguandolo ai contenuti propri della procedura prevista in attuazione di quanto disposto dal citato punto 11 della deliberazione Consiliare n. 91/2011;
- la redigenda variante è opportuno rimanga circoscritta all'utilizzazione della SUL residua derivante dagli accordi decaduti senza ulteriori incrementi, ancorché conseguenti all'applicazione della flessibilità di cui all'articolo 4 comma 1.d delle N.T.O. del P.I.;
- pertanto lo schema di accordo prevede che il Soggetto Attuatore espressamente rinunci, con la sottoscrizione, a valersi della facoltà prevista dall'articolo 4 comma 1 lettera d) delle N.T.O. del P.I. e prende atto ed accetti che l'Amministrazione Comunale non autorizzerà in alcun modo modifiche che comportino variazione alle previsioni della scheda norma;

Visto l'articolo 6 delle L.R. n. 11/2004;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa, né minori entrate;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e precisamente:

- che in data 23/05/2014 i Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale, del Coordinamento Progettazione Urbanistica Qualità Urbana e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep proponenti il provvedimento, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL  
COORDINAMENTO PIANIFICAZIONE  
TERRITORIALE

f.to arch. Mauro Grison

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL  
COORDINAMENTO PROGETTAZIONE  
URBANISTICA QUALITA' URBANA

f.to arch. Paolo Boninsegna

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
URBANISTICA PEEP

f.to dott.ssa Donatella Fragiaco

- che in data 27/05/2014 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267, del 18.08.2000, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL  
SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Tutto ciò premesso;

Udito il relatore, Assessore all'Urbanistica, e ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

A voti unanimi;

## **D E L I B E R A**

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare lo schema tipo di accordo di pianificazione ex articolo 6 della L.R. n. 11/2004 allegato sub. A) al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, necessario per l'attuazione delle disposizioni del punto 11 della deliberazione di Consiglio Comunale 91/2011;
3. di stabilire il seguente iter procedurale per l'inserimento nella redigenda Variante al P.I. delle proposte di accordo e delle relative schede norma:
  - il soggetto attuatore depositerà presso il Coordinamento Pianificazione Territoriale lo schema di accordo e una corrispondente proposta di scheda norma e repertorio normativo redatti coerentemente con le indicazioni del P.A.T. e del vigente P.I.;
  - il deposito dovrà avvenire nel termine perentorio fissato nella lettera di invito che verrà inoltrata dagli Uffici Comunali, decorso il quale termine la proposta non sarà presa in considerazione;
  - lo schema di accordo e la corrispondente proposta di scheda norma e repertorio normativo saranno esaminati dai competenti uffici Comunali e, se del caso, modificati ed integrati concertandoli con i soggetti proponenti;
  - lo schema di accordo e la corrispondente proposta di scheda, sottoscritti per accettazione dai soggetti proponenti, saranno valutati dalla Giunta Comunale.

I Dirigenti Responsabili del Coordinamento Pianificazione Territoriale, del Coordinamento Progettazione Urbanistica Qualità Urbana e del Servizio Amministrativo Urbanistica Peep provvederanno all'esecuzione.

La Segreteria Generale e il Servizio Finanziario collaboreranno con i suindicati Coordinamenti e Servizi per la esecuzione del presente provvedimento.

IL SINDACO  
TOSI SIG. FLAVIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
PRATIZZOLI AVV. CRISTINA

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico di questo Comune per 15 gg. da oggi 20 GIU. 2014 al n. 4806

Ai sensi dell'art. 39 del d. lgs. 33/2013, si attesta che il relativo schema è stato pubblicato nella sezione "pianificazione e governo del territorio" del sito web del comune in data 27 MAG. 2014.

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione  
dott. Giuseppe Baratta